



# BANDI DI ASCOLTO E ATTIVAZIONE DEL TERRITORIO

# **BANDO PRIMAVERA**

per contributi inferiori o uguali a 10.000 Euro

### 1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

Nell'ambito dei bandi di ascolto e attivazione del territorio, sarà possibile presentare richieste di contributo inerenti agli ambiti di intervento identificati nel Piano Pluriennale.

## 2. OGGETTO DEL BANDO

Il presente Bando offre a tutti i soggetti ammissibili attivi nelle aree e nei settori di intervento della Fondazione CRC la possibilità di presentare richieste di contributo per progetti che si svolgono sul territorio di riferimento della Fondazione CRC.

Il contributo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione dovrà essere compreso tra 1.000 e 10 mila euro. Per quanto riguarda il cofinanziamento:

• tutte le richieste superiori a 5.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa.

In caso di interventi infrastrutturali su immobili saranno considerate ammissibili esclusivamente le richieste di contributo presentate a valere su immobili di proprietà di un ente ammissibile a ricevere un contributo da parte della Fondazione CRC (cfr. cap. 6).

## 3. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto dal Regolamento delle Attività Istituzionali, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC al seguente link <a href="https://fondazionecrc.it/chi-siamo/statuto-e-regolamenti/">https://fondazionecrc.it/chi-siamo/statuto-e-regolamenti/</a>, e riportato al capitolo 5 del Programma Operativo. Lo stesso Regolamento indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette.

Come definito nello Statuto (Art. 2.4) la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di principale operatività, con risorse più limitate negli altri ambiti territoriali della provincia.

# 4. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (<a href="www.fondazionecrc.it">www.fondazionecrc.it</a>) entro e non oltre le ore 23.59 di martedì 31 marzo 2026.

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del 31 marzo 2026. Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, compreso l'aggiornamento dei dati di bilancio, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione. A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.

La delibera dei contributi è prevista entro il mese di maggio 2026 con conseguente pubblicazione sul sito internet <a href="www.fondazionecrc.it">www.fondazionecrc.it</a> e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

### 5. CRITERI DI ESCLUSIONE

Non sono considerati ammissibili:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;
- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;

- richieste che costituiscono sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di presa in carico successiva degli enti preposti;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi, salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione;
- iniziative riguardanti l'esclusiva produzione di documentari o realizzazione di filmati, salvo prodotti che si inseriscano in iniziative più ampie o coerenti con progetti della Fondazione.

# 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nello svolgimento dell'attività istruttoria e di selezione delle richieste di contributo, la Fondazione si atterrà alla valutazione obiettiva delle iniziative, avendo come unica finalità l'interesse generale della propria comunità di riferimento e il miglior perseguimento dei previsti fini statutari e programmatici (cfr. Art.18 - Regolamento attività istituzionale). Si riportano di seguito i criteri di valutazione:

- attinenza con la missione della Fondazione e la programmazione pluriennale;
- qualità e coerenza delle azioni previste rispetto agli obiettivi dell'iniziativa, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in rapporto ai bisogni da soddisfare (che devono essere coerenti con le azioni proposte); in caso di interventi infrastrutturali sarà data priorità a iniziative che presentino caratteristiche di urgenza e cantierabilità rapida dei lavori;
- efficacia dell'iniziativa in termini di capacità di generare risultati;
- presenza di adeguate azioni di monitoraggio e valutazione dell'iniziativa stessa;
- ampiezza delle ricadute e rilevanza territoriale, in termini di numerosità e congruenza dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, ampiezza e consistenza del territorio di intervento, durata nel tempo degli effetti generati e capacità di valorizzazione e sviluppo del territorio interessato dall'iniziativa;

- solidità finanziaria dell'iniziativa, in termini di coerenza economica dell'iniziativa, avendo riguardo ai mezzi utilizzati e alle spese proposte in relazione agli obiettivi perseguiti e alle azioni messe in atto; ampiezza e certezza degli indicati cofinanziamenti;
- partnership dell'iniziativa, in termini di numerosità dei soggetti partner, della qualità delle collaborazioni previste, del coinvolgimento di soggetti di diversa natura (es. pubblici e privati);
- solidità dell'ente/organizzazione, in termini di capacità organizzativa e gestionale, anche in relazione alla corretta gestione dei contributi erogati in passato dalla Fondazione;
- attenzione al tema della sostenibilità ambientale, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del contrasto al cambiamento climatico; nel caso di eventi e manifestazioni, ad esempio, sarà data priorità alle iniziative che ridurranno il più possibile la propria impronta ecologica mettendo in atto una serie di attenzioni legate al tema ambientale quali l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili e non monouso, la riduzione e il corretto smaltimento dei rifiuti, l'incentivo alla mobilità sostenibile. In caso di acquisto di automezzi, ove possibile, verrà data priorità all'acquisto di mezzi ecologici e poco inquinanti.

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

Nella fase di valutazione dei progetti finalizzata alla delibera dei contributi, la Fondazione CRC attribuirà un criterio premiante puntuale per le richieste presentate dai Comuni fino a un massimo di 1.500 abitanti e per i progetti che contribuiscono alla valorizzazione delle tradizioni locali, con specifico riferimento alle feste patronali e alle manifestazioni storiche, che abbiano almeno una storicità di 10 anni.

# 7. COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione CRC (<a href="www.fondazionecrc.it">www.fondazionecrc.it</a>). Le comunicazioni ufficiali degli esiti del Bando di Ascolto e attivazione del territorio, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno disponibili all'interno dell'area ROL.

### 8. TFMPI

- Gennaio 2026: pubblicazione del modulo ROL
- Martedì 31 marzo 2026 alle ore 23.59: scadenza del Bando
- Maggio 2026: delibera dei contributi

# 9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, ricevono una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione CRC abbia assunto una decisione negativa. La data di scadenza del contributo, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione esclusivamente tramite l'area ROL secondo i passaggi sotto descritti, è prevista al 30 novembre 2027.

Nel caso in cui la data di fine iniziativa sia superiore al 30 novembre 2027, la data di scadenza del contributo sarà automaticamente posticipata di un ulteriore anno rispetto alla data di fine iniziativa dichiarata dall'ente in fase di richiesta del contributo.

I soggetti a favore dei quali la Fondazione CRC delibera un contributo potranno richiedere un anticipo dell'erogazione fino al 50% del contributo deliberato mediante la procedura ROL di richiesta anticipo.

Il contributo deliberato deve essere rendicontato nell'Area ROL a saldo o in più tranche, secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variazioni di progetto: il **Modulo di accettazione del contributo** (Allegato 1 alla lettera di

delibera) con firma del Legale Rappresentante e l'aggiornamento delle date di inizio e fine dell'iniziativa, specificando la motivazione di eventuali variazioni; la rimodulazione del budget (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività.

Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione CRC; si ricorda inoltre che la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione CRC quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;

- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;
- inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) delle **spese sostenute e documentate** nella sezione **Giustificativi di spesa**. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;
- inserimento nella procedura degli **allegati obbligatori**, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) o definiti nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;
- la compilazione del **questionario** online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

In alcuni bandi è possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si

sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione CRC viene erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro è ammessa la procedura di rendicontazione semplificata, salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.

In caso di cofinanziamento obbligatorio previsto dal bando, durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione CRC verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione CRC, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che nella realizzazione di un'iniziativa per la quale la Fondazione potrà deliberare un eventuale contributo, nessun componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo del soggetto richiedente dovrà essere coinvolto, né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità (ad esempio come amministratore o socio della società fornitrice), in consulenze o forniture retribuite di beni e servizi funzionali all'attuazione della medesima iniziativa, ad esclusione delle Cooperative Sociali. La Fondazione CRC effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

I soggetti richiedenti potranno presentare un'unica richiesta di proroga di 12 mesi dalla data di scadenza del contributo indicata nell'Area ROL. Non saranno ammesse ulteriori richieste di proroga, salvo in caso di motivi straordinari o emergenziali. Qualora la proroga non venga concessa, il contributo sarà revocato.

# **10.** MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo, la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa.

Si ricorda che l'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC (comunicazione@fondazionecrc.it 0171/452771 – 0171/452777). In particolare all'interno dell'Area ROL, nella sezione Logo/comunicazione sarà possibile scaricare il file del Logo e richiederne l'approvazione per il relativo utilizzo.

# 11. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per informazioni sulla presentazione delle richieste è possibile contattare gli uffici dell'Area Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "Bando Primavera 2026".

Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare:

- Per informazioni tecniche sulla modalità di utilizzo della piattaforma
  ROL:
- o Ilenia Garino: 0171/452715
- o Ilaria Ballatore: 0171/452774
- Per richieste di contributo inerenti al settore Sviluppo Locale e innovazione:
- o Andrea Alfieri: 0171/452735
- o Camilla Cipriani: 0171/452710
- Per richieste di contributo inerenti al settore Arte, attività e beni culturali:
- o Valentina Dania: 0171/452734
- Yasmine Beraudo: 0171/452724
- Per richieste di contributo inerenti al settore Educazione, istruzione e formazione:
- o Irene Miletto: 0171/452732

**BANDO PRIMAVERA 2026** 

o Ileana D'Incecco: 0171/452704

o Alice Pellegrino: 0171/452730

• Per richieste di contributo inerenti al settore Volontariato e Salute pubblica:

o Daniela Cusan: 0171/452733

o Saverio Dani: 0171/452772

• Per richieste di contributo inerenti al settore Attività sportiva:

o Tommaso Caroni: 0171/452716

o Nicola Pugliese: 0171/452722

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione della Fondazione CRC all'indirizzo mail contributi@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "Rendicontazione Bando Primavera 2026". Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dell'Ufficio Amministrazione Contributi:

o Federica Tallone: 0171/452731

o Nicolas Cavallera: 0171/452737